



Istituto Comprensivo Guicciardini - Firenze

Insieme a scuola per crescere

Codice fiscale: 94202740489

Codice meccanografico: FIIC85800C

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025



SEDI E CONTATTI

Istituto Comprensivo "Guicciardini" via Reginaldo Giuliani, 180 - 50141 Firenze (FI) Italia
telefono: +39 055 4282056 055 411738 fax: +39 055417086
posta elettronica certificata (PEC): fiic85800c@pec.istruzione.it
email: fiic85800c@istruzione.it
email segreteria: fiic85800c@istruzione.it
codice ministeriale: FIIC85800C
codice fiscale: 94202740489

Scuola Secondaria di I grado "Guicciardini"

via E. Ramirez De Montalvo, 1 - 50141 Firenze (FI) Italia

telefono: +39 055454415 fax: +39 0554255821

codice meccanografico: **FIMM85801**

Scuola Primaria "Cadorna" via del
Pontormo, 90 - 50141 Firenze (FI) Italia
telefono: +39 055452297 fax: +39
0554255728 codice meccanografico:
FIEE85802G

**Scuola dell'Infanzia e Primaria "Don
Minzoni"**
via Reginaldo Giuliani, 180 - 50141 Firenze
(FI) Italia
telefono: +39 055411738 fax: +39
055417086 codice meccanografico
scuola dell'infanzia: **FIAA858019**
codice meccanografico scuola
primaria:
FIEE85801E

1.LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Le caratteristiche principali della scuola

Nel 2011 si è costituito l'Istituto Comprensivo "Guicciardini" comprendente le scuole dell'infanzia e primarie "Don Minzoni" e "Cadorna" e la scuola secondaria di I grado "Guicciardini".

Questo assetto ha dato ai docenti maggiori possibilità di confronto e collaborazione, a favore di un più sereno passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro. Ciò ha reso possibile la diffusione delle buone pratiche e dei punti di forza di ciascuna scuola a tutto l'Istituto, senza tuttavia eliminare le specificità di ciascun plesso.

1.2 Popolazione Scolastica (dati tratti dal sito del MIUR -LE SCUOLE IN CHIARO)

- Scuola dell'infanzia Don Minzoni

N° di alunni per fascia di età (A.S. 2022/23)

Fascia Età	Alunni
fino a 3 anni	59
4 anni	52
5 anni e più	63

Dall'anno scolastico 2022/2023, la scuola dell'Infanzia del nostro Istituto è formata da 7 sezioni eterogenee

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

La giornata scolastica si svolge nel modo seguente e le entrate e le uscite possono essere contingentate in riferimento all'evolversi della situazione pandemica, nel seguente modo.

8.00 – 8:30 Entrata e accoglienza	13.10 -13.30 Uscita post-pranzo
9:00 - 10:00 Colazione	13:30 -16:00 Attività didattica, gioco libero, lettura.
10:00 -12:00 Attività didattica	16:00 -16:30 Uscita
12:00 - 13:00 Pranzo	

• **Scuola Primaria Don Minzoni**

N° Alunni e classi per anni di corso (A.S. 2022/23)

Anno di corso Alunni Classi N° medio alunni per classe

1	72	3	24
---	----	---	----

2	67	3	22.3
---	----	---	------

3	63	4	15.7
---	----	---	------

4	65	3	21.6
---	----	---	------

5	75	3	25
---	----	---	----

• **Scuola Primaria Cadorna**

N° Alunni e classi per anni di corso (A.S. 2022/23)

Anno di corso Alunni Classi N° medio alunni per classe

1	35	2	17.5
---	----	---	------

2	46	2	23
---	----	---	----

3	34	2	17
---	----	---	----

4	46	2	23
---	----	---	----

5	34	2	17
---	----	---	----

SCUOLE PRIMARIE		
PLESSO	CLASSI	TEMPO SCUOLA
DON MINZONI	16	40 ORE SETTIMANALI
CADORNA	3	32 ORE SETTIMANALI
	7	40 ORE SETTIMANALI

• **Scuola Secondaria Guicciardini**

N° Alunni e classi per anni di corso (A.S. 2022/23)

Anno di corso	Alunni	Classi	N° medio alunni per classe
1	101	5	20.2
2	112	5	22.4
3	105	5	21

CLASSI	TEMPO SCUOLA
15	30 ORE SETTIMANALI ARTICOLATE SU 5 GIORNI CON RIENTRI POMERIDIANI PER LO STRUMENTO MUSICALE.

Caratteristica peculiare è il corso di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, che prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, fisarmonica, percussioni, sassofono.

1.3 Distribuzione oraria delle discipline

Nelle scuole primarie è prevista una distribuzione oraria tale da garantire il monte ore disciplinare minimo così di seguito esplicitato

DISTRIBUZIONE ORARIA DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA	
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI

ITALIANO	DA 8 A 10
MATEMATICA	DA 6 A 8
INGLESE	1 ORA IN I, 2 ORE IN II, 3 ORE IN III, IV E V
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
ARTE	1
MUSICA	1
EDUCAZIONE FISICA	1
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2
EDUCAZIONE CIVICA N 33 ORE ANNUALI DA RIPARTIRE TRA LE VARIE DISCIPLINE	

PIANO ORARIO DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
CLASSI I – II – III	
ITALIANO	6 ORE
STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE
MATEMATICA E SCIENZE	6 ORE
TECNOLOGIA	2 ORE
INGLESE	3 ORE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE, SPAGNOLO)	2 ORE
ARTE	2 ORE
MUSICA	2 ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 ORE
RELIGIONE/ALTERNATIVA*	1 ORA
EDUCAZIONE CIVICA N 33 ORE ANNUALI DA RIPARTIRE TRA LE VARIE DISCIPLINE	

Il nostro istituto ha nell'organico dell'autonomia i seguenti posti per il potenziamento:

- 5 alla Scuola Primaria;
- 1 alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

E' opportuno e necessario tuttavia potenziare l'organico dell'autonomia per le attività educative, didattiche, progettuali e di recupero/ consolidamento prevista dal PTOF con almeno 1 posto per la Scuola dell'Infanzia e 2 per la Scuola Secondaria di Primo Grado (1di It./St/Geo. ; 1 di Mat.)

1.4 Percorso ad indirizzo musicale ai sensi del D.M. 176/2022

Il percorso "ad indirizzo musicale", attivo nel nostro Istituto, è riconvertito, nell'anno in corso, con delibera n.4 del Collegio dei docenti 11/01/2023 , sulla base del Decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 60. Tale percorso offre alle/gli alunne/i la possibilità di studiare uno strumento musicale attraverso impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo e significativo, in grado di generare valori condivisi. La finalità è quella di stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- Chitarra

- Fisarmonica

- Percussioni

- Sassofono

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione dell'alunna /o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, indicando i quattro strumenti in ordine di preferenza.

L'accesso al percorso è subordinato al superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, che fornisce alla commissione esaminatrice la misura dell'effettiva attitudine dell'alunna/o allo studio di uno strumento musicale. La commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica e da un docente di sostegno. La comunicazione della data della prova avviene tramite mail istituzionale, con sufficiente anticipo.

Eventuali alunni assenti per comprovati motivi potranno recuperare la prova in seconda ed ultima convocazione. Per ciascun anno di corso si costituisce un gruppo formato da studenti provenienti da diverse

sezioni. I gruppi si costituiscono dopo la formazione delle classi, secondo i criteri numerici previsti per la formazione delle classi. Ogni gruppo si suddivide in quattro sottogruppi, formati ciascuno da min.6/max8 alunni, corrispondenti alle specialità strumentali.

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. attraverso il quale l'evento musicale, opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. Frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale significa partecipare, anche in orario extrascolastico, a saggi, rassegne, concorsi ed altre manifestazioni proposte dall'Istituto. Essere protagonisti di tali eventi rappresenta per i ragazzi un valore aggiunto di assoluta importanza, sia dal punto di vista formativo che didattico. Esibirsi in pubblico, accresce nelle studentesse e negli studenti il senso di fiducia in loro stessi, aiuta a superare i blocchi emotivi che spesso caratterizzano gli adolescenti, rendendoli più consapevoli delle proprie capacità e fornendo loro strumenti significativi per il controllo delle emozioni.

Le attività trovano realizzazione anche nell' Auditorium dell'Istituto, avente una superficie palco di 103,90 MQ e platea di 297,00 MQ, con una capienza massima palco di 32 persone (con strumento) e platea di 296 persone.

Nell'ambito del progetto di continuità, i docenti di Strumento Musicale, in accordo con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano incontri al fine di far conoscere i quattro strumenti musicali oggetto di studio. Durante questi incontri, i docenti presenteranno gli strumenti agli alunni cercando di stimolare la loro naturale curiosità e l'interesse per lo studio di uno strumento musicale.

Inoltre vengono programmati nel corso dell'ultimo anno della scuola primaria, progetti musicali che concorrono ad ampliare l'offerta formativa dell'istituto.

La scuola si riserva di attivare eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Il Percorso ad indirizzo musicale ai sensi del D.M. 176/2022 integra il PTOF 2022-25.

1.5 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto è inserito all'interno di un territorio ricco di opportunità artistico letterario tecnico scientifico e sportive che collaborano in modo attivo proponendo attività che offrono spunti di approfondimenti per l'ampliamento formativo. Il Comune offre un importante supporto per ogni tipo di scuola. Nel quartiere operano strutture per l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento. Ci sono centri di aggregazione, di volontariato, scuole di musica, centri sportivi. Il nostro Istituto si avvale anche della collaborazione delle USL, delle associazioni sportive e agenzie educative, anche private, che promuovono attività curricolari ed extracurricolari. Inoltre, la partecipazione a varie reti di scuole offre un confronto sulle tematiche educative. Il plesso Guicciardini ospita associazioni che ampliano l'offerta formativa della scuola e il Laboratorio permanente della pace, che offre un valido sostegno ad alunni e famiglie in difficoltà.

L'Istituto Comprensivo Guicciardini collabora con le seguenti istituzioni:

- Comune di Firenze: organizzazione di eventi culturali, progetti legati a Le Chiavi della Città, CRED, pre e post scuola, mensa, trasporti;
- Accademia della Crusca;
- U.S.L.: supporto in ambito igienico-sanitario, soprattutto nell'attuale emergenza Covid; consulenza di operatori sociosanitari;
- Asili Nido del territorio;
- Scuola dell'Infanzia Comunale;
- Associazione Musicale Nuovenote;
- Associazione Musicale Fiorentina;
- Paracadute di Icaro;
- Centro "Giufà";
- The British Institute;
- Istituto Francese
- Istituto Spagnolo "Cervantes";
- Coni – MIUR – Regione Toscana;
- Circolo Ricreativo Culturale Castello;
- Atletica Castello;
- Polisportiva "Tre Pietre";
- Regione Toscana;
- Uni-Coop Firenze;
- Università degli studi di Firenze;
- Meyer;
- Comune di Firenze: Progetto Orientamento rivolto agli alunni classi terze.
- Villa Lorenzi

Reti di collaborazione:

- Rete Ambito 4;
- Rete Scuola Sicura;
- Rete con Laboratorio Permanente della Pace;
- Rete Scuola Territorio

- Rete con Scuola Città Pestalozzi;
- Rete territoriale sull’Educazione civica;
- Rete ABACO con Istituto Capofila ISIS Da Vinci;
- Rete Pronto Soccorso Tecnico di cui l’IC Guicciardini è capofila.

Nell'Istituto sono presenti famiglie in situazione economica di svantaggio e per questo motivo è stato istituito un fondo di solidarietà che consente di dare contributi per i viaggi di istruzione, per il servizio di doposcuola, per libri.

L’Istituto promuove il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. La collaborazione con le famiglie è molto positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali, alla progettualità della scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti.

Le strutture dei tre plessi non presentano barriere architettoniche; ogni edificio è dotato di giardini e, in particolare, in quello del plesso “Don Minzoni” sono stati collocati dal Comune giochi per i bambini.

L’Istituto è dotato di strumenti tecnologici innovativi: in ogni aula è presente una postazione computer collegata ad un *digitalboard* . Inoltre sono stati allestiti laboratori informatici, biblioteche, laboratori creativi e scientifici. Ogni scuola è dotata di palestre. A partire dall’anno scolastico 2022-23, l’*Auditorium* della scuola Guicciardini è utilizzabile a pieno titolo dal nostro Istituto, oltre ad essere un punto di riferimento per l’intero quartiere 5.

2. SCELTE STRATEGICHE

2.1 ASPETTI GENERALI E PRIORITA'

L'Istituto Comprensivo Guicciardini, intende proporsi come comunità educante, che promuova lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze di cittadinanza, perseguendo finalità etiche, culturali e sociali.

Sulla base di questi principi, sono indicate le seguenti priorità:

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- potenziamento di metodologie e attività laboratoriali;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- valorizzazione delle eccellenze

2.2 INCLUSIONE

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, Gifted o plusdotati, Alunni ad alto potenziale, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nella nostra scuola ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Contribuisce alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, ed è chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un Piano Educativo Individualizzato insieme e in collaborazione con il docente di sostegno assegnato alla classe e alla famiglia dell'alunno.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi annuali e illustra le forme di inclusione, le metodologie, le strategie spendibili nei contesti didattici, i criteri e i metodi di valutazione. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica.

Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. Nella scuola è presente uno psicologo responsabile del servizio psicopedagogico che offre supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo,

vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione. Il Piano di Studio Personalizzato (PSP) transitorio è un documento rivolto sia agli alunni stranieri neoarrivati (NAI) sia a quelli di più remota immigrazione o nati in Italia, che presentano particolari bisogni linguistici e di apprendimento della L2 con la finalità di favorire l'inserimento a scuola e promuovere il percorso di alfabetizzazione. Il documento è redatto dal Team Docenti o dal Consiglio di classe, la cui stesura descrive e formalizza il Piano di Studi adattato ai bisogni di ciascun alunno o alunna. Gli interventi predisposti nel PSP sono finalizzati ad analizzare e a documentare chi è lo studente o la studentessa, che cosa sa, cosa sa fare e come lo fa, cosa può realisticamente imparare e come lo può imparare. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PI (Piano Annuale per l'Inclusione), allegato al presente documento.

2.3 CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

Organizzazione e modalità:

- 1) coordinamento di progetti e attività di continuità;
 - dall'asilo Nido alla scuola dell'Infanzia;
 - dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria;
 - dalla sc. Primaria alla sc. Secondaria di I Grado;
 - dalla Secondaria di I Grado alla sc. Secondaria di II Grado;
- 2) incontri fra docenti finalizzati all'analisi dei risultati conseguiti dagli alunni negli anni ponte all'interno dell'Istituto;
- 3) interventi di operatori esterni di Villa Lorenzi per sostenere e informare gli studenti nella scelta del percorso scolastico futuro;
- 4) predisposizione di uno sportello di orientamento tenuto dalle docenti referenti del progetto orientamento in uscita dell'Istituto rivolto alle famiglie degli alunni delle classi terze;
- 5) organizzazione d'incontri, in orario curriculare, con operatrici del Progetto orientamento del Comune di Firenze ed incontri con le scuole superiori di II grado del territorio;
- 6) organizzazione di Open Day: laboratori in verticale di alunni e docenti dei diversi ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria nelle rispettive sedi.

2.4 CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale descrive il percorso formativo che lo studente compie tra i vari ordini di scuola, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali, si coordinano e si costruiscono i “saperi”. Sono previsti nel nostro istituto i seguenti dipartimenti disciplinari:

- DIPARTIMENTO VERTICALE DELLE EDUCAZIONI;
- DIPARTIMENTO VERTICALE SCIENTIFICO;
- DIPARTIMENTO VERTICALE DI LETTERE E DI LINGUE STRANIERE;
- DIPARTIMENTO VERTICALE INCLUSIONE.

Ai dipartimenti partecipano gli insegnanti di ogni ordine e grado del nostro Istituto per l’aggiornamento e l’integrazione del curricolo verticale.

L’intento è offrire un supporto concreto, un aiuto alla progettazione di un percorso formativo teso all’acquisizione, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

Sono inoltre previsti Dipartimenti orizzontali per Area Linguistico-Espressiva, Storico-Geografica, Scientifica, Artistico-Motoria, Inclusione e di settore.

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1 Progettazione curricolare

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo è progettata nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria) e le libertà individuali.

Il punto di arrivo della progettazione sarà per competenze **chiave di cittadinanza (DM 139/2007 istruzione obbligatoria)** che fanno da sfondo alle Indicazioni 2012 e alle **Competenze chiave di Cittadinanza dell'Unione Europea, maggio 2018**.

3.2 L'insegnamento dell'educazione Civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dal 2020 è stata prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica, quale disciplina da integrare nel curriculum di Istituto.

La scuola è sicuramente la prima palestra di democrazia nella quale tutti gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. All'interno del contesto scolastico i bambini e i ragazzi si possono confrontare sulle regole da rispettare, avendo anche la possibilità di sperimentare in modo diretto la partecipazione attiva; tutte le esperienze vissute all'interno della scuola aiutano i bambini a diventare cittadini consapevoli e responsabili.

3.3 La progettazione extracurricolare

La progettazione extracurricolare rappresenta un'integrazione alla progettazione curricolare ed è finalizzata a:

- potenziare l'offerta formativa;
- valorizzare le risorse del territorio;
- favorire la collaborazione con altre istituzioni, con l'azienda sanitaria, con le associazioni sul territorio e con altre agenzie;
- aderire a progetti specifici e progetti innovativi.

Al termine del primo quadrimestre, dopo i Consigli di Classe per gli scrutini, è prevista una settimana creativa di pausa didattica per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento degli apprendimenti anche attraverso attività laboratoriali.

Progetti curricolari

Progetti curricolari

Progetto per ogni plesso, infanzia Don Minzoni, primaria Cadorna, primaria Don Minzoni, secondaria Guicciardini, con l'inserimento delle varie attività progettuali che i docenti di ogni plesso intendono realizzare quali: Motoria infanzia - Laboratorio sulla mediazione del conflitto - *Art and drama* - Continuità - Legami di musica - Giocando con la fisarmonica - Leggere per crescere - Area linguistica 1. Per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come L2 - Concerto di fine anno Gioca e... mettiti in gioco - Recupero Guicciardini - Percorsi di miglioramento - Progetto accoglienza - Tablet in classe - Laboratorio della continuità - Open-day - Attività interdisciplinari nei tre ordini di scuola - Manifestazioni di fine anno

- Apertura al territorio dei tre ordini di scuola - Attività alternative in eventuali giorni di sospensione dalle lezioni comminati dal consiglio di classe - Scambi culturali con scuole italiane o europee.

- Io leggo perché...
- SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM. La sua azione è promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di *problem solving*, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. -Progetto centro sportivo scolastico-PA Digitale 2026-
- PNSD
- Piano di formazione
- PNRR
- PON "Ambienti didattici innovativi Scuola dell'Infanzia"
- ERASMUS *Euromobility for an Inclusive and Sustainable Future*
- Lettorato spagnolo: secondaria Guicciardini I grado
- Lettorato francese: secondaria di I grado

Progetti extracurricolari realizzati da soggetti esterni senza oneri a carico della scuola,

Le Chiavi della città- React Us Gioco Sport – The British Institute- Il paracadute di Icaro • Teatro scuola dell'infanzia e primaria don Minzoni - Nuove note • Teatro musicale primaria don Minzoni - laboratorio: secondaria di I grado Guicciardini Laboratorio: secondaria di I grado Guicciardini, Associazione musicale fiorentina • Corso di musica: primaria (coro) • Coni-Miur-regione Toscana • Sport a scuola: primaria Cadorna e Don Minzoni • Sportello psicologico • Corsi pomeridiani di potenziamento e volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche, Francese, Spagnolo e Inglese. • Spagnolo extracurricolare: per conseguimento certificazione • Unifi • tirocinio studenti scienze della formazione: infanzia e primaria don Minzoni, primaria Cadorna • Progetto Studentfourstudent • Progetto Sinti, Rom e Caminanti • Frutta e Verdure nelle scuole. CRED – Centro sportivo scolastico – Atletica Sestese (Campionati studenteschi) – Gare di matematica – Progetto sassofono e pianoforte.

Attività

Coordinatori/segretari di classe, ASPP, Referenti Sicurezza, Referenti BES/DSA, Referenti intercultura, Responsabili laboratori, Responsabili di plesso, Team Digitale, Animatore Digitale, Coordinatore GLI - GLO, Tutor neo-immessi, Referente Dipartimenti Verticali e Dipartimenti Area linguistico-espressiva, storico-geografica, Dipartimento Scientifico, Dipartimento Artistico-Motorio, Dipartimento Inclusione, Coordinatori di Interclasse, Referente Musica, Referente strumento, Referente pratica sportiva, Referenti Continuità, Referenti Biblioteca, Referenti Teatro, Laboratorio Musicale, Referenti Inclusione, Referente-Team bullismo cyberbullismo, Referente sito WEB, Referenti Laboratori plessi Don Minzoni/Cadorna/Guicciardini, Referente delle lingue straniere, Referente per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, Referente Supporto Orario Primaria, Referente Supporto Orario Secondaria I Grado, Referenti INVALSI, Coordinatori Dipartimento settore/area infanzia – primaria – secondaria di primo

grado, Commissione ricerca innovazione progettazione, Commissioni RAV PDM PTOF RS NIV.

I progetti e le attività saranno attivati compatibilmente con la disponibilità delle risorse umane ed economiche, le reali necessità, la sostenibilità didattica, le esigenze organizzative e disposizioni ministeriali. **Dipartimenti**

Sono previsti nel nostro istituto i seguenti dipartimenti disciplinari:

- DIPARTIMENTO VERTICALE DELLE EDUCAZIONI;
- DIPARTIMENTO VERTICALE TECNICO SCIENTIFICO;
- DIPARTIMENTO VERTICALE DI LETTERE E DI LINGUE STRANIERE;
- DIPARTIMENTO VERTICALE INCLUSIONE.

Ai dipartimenti partecipano gli insegnanti di ogni ordine e grado del nostro Istituto per l'aggiornamento e l'integrazione del curriculum verticale. L'intento è offrire un supporto concreto, un aiuto alla progettazione di un percorso formativo teso all'acquisizione, alla valutazione e alla certificazione delle competenze. Sono inoltre previsti Dipartimenti orizzontali per Area Linguistico-Espressiva, Storico-Geografica, Scientifica, Artistico-Motoria, Inclusione e di settore.

3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano di formazione del personale docente rappresenta la leva strategica privilegiata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per favorire l'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta formativa erogata. Alla luce di tale considerazione, il Piano di Formazione del personale docente dovrà interessare, prioritariamente, le aree umanistica e scientifica; si darà, poi, grande rilievo ad un'azione formativa su tematiche inerenti la progettazione per competenze con adozione della conseguente azione didattica uniformando il tutto al curriculum verticale per competenze di istituto. Sarà privilegiata, altresì, l'area della gestione delle relazioni interpersonali onde favorire un positivo clima relazionale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento il DS, sentito il D.S.G.A., organizzerà attività formative tenendo conto delle caratteristiche del personale A.T.A. e delle esigenze di servizio, delle finalità proprie del P.T.O.F. e degli obiettivi indicati nel RAV utilizzando in particolare la rete di scuola.

I principi, perciò, che ispirano il piano di formazione del nostro istituto sono:

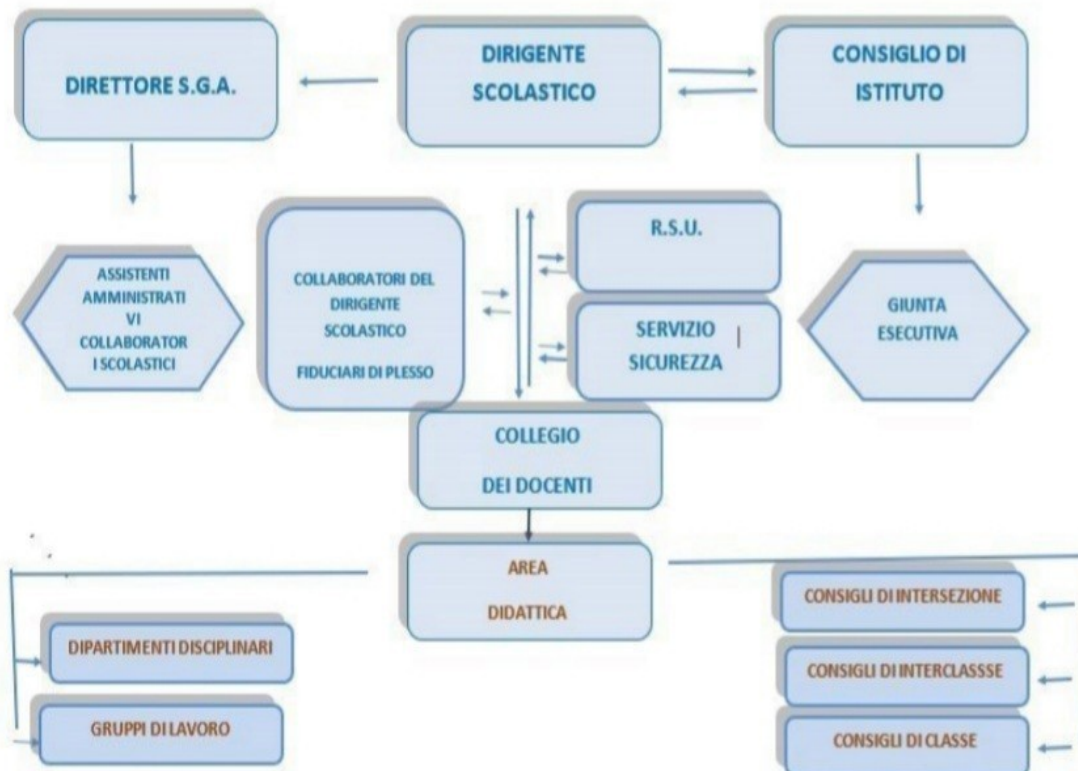
- la coerenza con il RAV e il conseguente piano di miglioramento di cui al DPR 80/13;
- la coerenza delle proposte formative con le linee essenziali del PTOF;
- l'apertura al confronto e alla sperimentazione di nuovi percorsi e metodologie didattiche.

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ISTITUTO

Il DS si avvale delle seguenti collaborazioni:

- diretti collaboratori del DS, primo docente collaboratore e secondo docente collaboratore
- staff d'Istituto costituito, oltre che dai collaboratori del dirigente, dai responsabili di plesso con funzioni organizzative e di vigilanza, integrato, a seconda degli argomenti da trattare, dai docenti destinatari di incarichi aggiuntivi, dal DSGA, dall'AA con funzioni consultive e propositive.

Organigramma



4.2 SERVIZI DI SEGRETERIA

• DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVO:

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
- Svolge un ruolo operativo e di responsabilità, seguendo le direttive impartite dal dirigente scolastico, nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
- coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

• Ufficio del Personale

Pratiche generali del personale docente e ATA - Individuazione, conferimento incarichi e contratti a tempo determinato (supplenze brevi) - Contratti personale a tempo indeterminato – Comunicazioni centro impiego - Certificati di servizio - Registrazione comunicazioni assenze del personale - Decreti assenze con riduzioni assegni - Visite fiscali - Statistiche del personale - Trattamento di fine rapporto

- Pratiche pensioni - Fondo ESPERO - Inidoneità al servizio - Organici del personale - Ricostruzioni di carriera – Decreti ferie non godute - Mobilità del personale - Pratiche infortuni personale - Pratiche di riscatti e ricongiungimenti - Compilazione modello PA04 – Consegna mensile prospetto su ore lavorate personale ATA. Supporto ai progetti del PTOF

• Ufficio Didattica

Pratiche alunni scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado - Autorizzazioni varie - Certificati - Iscrizioni - Accertamento obbligo scolastico – Infortuni alunni - Statistiche alunni – Libri di testo – Cedole librarie - P.E.I. - Attività d'informazione sulla scuola – Uscite didattiche – Viaggi di istruzione

- Chiavi della Città - Rapporti Enti Locali (mensa, trasporto, pre-post scuola) – Centro “Giufà”- Supporto ai progetti del PTOF – Invalsi - Esami conclusivi 1° ciclo – Stampa e consegna Diplomi.

• Ufficio Affari Generali e Protocollo

Richieste preventivi – Ordini di acquisto comprensivi di CIG – Richiesta telematica del DURC – Fatturazione elettronica – Certificazione dei crediti attraverso piattaforma - Gestione magazzino – Registro in uscita del materiale di facile consumo – Inventario - Elezioni Consiglio d'Istituto - Convocazione Consiglio d'istituto e Giunta Esecutiva – Contratti esterni – Convenzioni con Università

- Gestione attribuzione codici e numero fotocopie al personale- Rendicontazione progetti.

Protocollo in entrata – Stampa e smistamento della corrispondenza informatica – Archivio – Circolari – Scioperi - RSU

- Richieste manutenzione locali scolastici anche tramite servizio Proget. Supporto ai progetti del PTOF

ALLEGATI

- ALLEGATO A: Curricolo verticale d'Istituto [Curricolo verticale d'Istituto.zip](#)
- ALLEGATO B: Criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento
Griglie di valutazione Classi prime <http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/Criteri%20di%20valutazione%20classi%20PRIME%20scuola%20primaria.pdf>
Classi seconde <http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/Criteri%20di%20valutazione%20classi%20SECONDE%20scuola%20primaria.pdf> Classi terze <http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/Criteri%20di%20valutazione%20classi%20TERZE%20scuola%20primaria.pdf> Classi quarte <http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/Criteri%20di%20valutazione%20classi%20QUARTE%20scuola%20primaria.pdf> Classi quinte <http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/Criteri%20di%20valutazione%20classi%20QUINTE%20scuola%20primaria.pdf>
- **Griglia di valutazione comportamento** <http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/Griglia%20Valutazione%20Comportamento%20PrimariaSecondaria%202021.pdf>
- **Griglia di rilevazione dei progressi** <http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/Griglia%20Valutazione%20rilevazione%20dei%20progressi%20primaria.secondaria%202021%20VLC.pdf>
- ALLEGATO C: Piano per la Didattica Digitale Integrata <http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/3%20%20%20Piano%20didattica%20digitale%20integrata.pdf>
- ALLEGATO D: Piano Annuale per l'Inclusione (PI) http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/PI%20Guicciardini%2020222023%20Approvato.._0.pdf
- ALLEGATO E: Curricolo educazione civica http://www.ic-guicciardini.edu.it/sites/default/files/CV%20civica%20-%20infanzia%20primaria%20secondaria%20I%20grado%20%282%29_0.pdf
- ALLEGATO F: Piano di miglioramento [Piano di Miglioramento.pdf](#)
- ALLEGATO G: Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni non italofoni [Protocollo Accoglienza Alunni non italofoni.pdf](#)
- ALLEGATO H : Progetto Istruzione Domiciliare
- ALLEGATO I : Regolamento IC Strumento Musicale

ALLEGATO H

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Titolo: Insieme si può...la scuola a casa

- Obiettivi

Il progetto vuole essere una risposta della Scuola ai bisogni di quegli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattia e/o sottoposti a cicli di cura periodici.

- Finalità: garantire l'esercizio al diritto di studio sancito dall' art.34 della Costituzione, rimuovendo gli ostacoli che impediscono agli alunni, in particolari situazioni di malattia, la fruizione delle attività didattico-educative di competenza della scuola.

- Destinatari: alunni dell'Istituto che possano trovarsi nella situazione descritta Obiettivi generali:

- ✓ Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute mediante proposte educative mirate.

- ✓ Garantire il benessere globale dell'alunno/a.

- ✓ Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno/a.

- ✓ Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Obiettivi educativo-didattici

- ✓ Riportare una condizione di normalità all'interno della quotidianità dell'alunno/a.

- ✓ Attenuare la situazione di isolamento dando valore all'esperienza nella condivisione con i compagni.

- ✓ Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti in varie forme.

- ✓ Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo formativo.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento, si farà riferimento alla programmazione annuale della classe di appartenenza.

- Metodologia:

- ✓ Prima di qualsiasi intervento, necessità di un'attenta valutazione in merito a: condizioni fisiche e psicologiche dell'alunno/a, tempi di applicazione allo studio.

- ✓ Lezioni frontali

- ✓ Flessibilità degli obiettivi perseguiti con approcci individualizzati.

- ✓ Organizzazione di momenti di interazione con il gruppo classe in modalità telematica.

- Strumenti:
 - ✓ Libri di testo, sussidi cartacei
 - ✓ PC e software didattici
 - ✓ Materiali strutturati e non
 - ✓ Strumenti alternativi

- Modalità di verifica.

La verifica delle attività svolte sarà effettuata attraverso un'attenta analisi che passa dall'osservazione diretta, dal monitoraggio in itinere e dalla raccolta dei risultati provenienti da verifiche scritte e orali. Per gli obiettivi educativi, le verifiche faranno riferimento a: motivazione e grado di coinvolgimento nelle attività proposte; disponibilità e collaborazione nelle attività; interesse, impegno e partecipazione.

- Durata da stabilire per ogni singolo caso.

Il progetto potrà essere modificato e personalizzato in base alle esigenze di ogni singolo alunno.

Il presente progetto viene inserito come allegato al PTOF 2022 – 25.

ALLEGATO I

REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE Art. 1

“Quadro generale di riferimento”

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.”. (Estratto Allegato A, D.M. 176 del 1/07/2022).

Riferimenti normativi

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione dei nuovi percorsi “ad indirizzo musicale”, ai sensi del Decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 60, convertiti a partire dai corsi preesistenti regolamentati dal D.M. 201/1999.

Iscrizione al Corso di Strumento Musicale

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, indicando i quattro strumenti: chitarra, fisarmonica, percussioni, sassofono, in ordine di preferenza. Non sono richieste conoscenze musicali pregresse. La preferenza espressa non garantisce nessun diritto di precedenza sulla scelta e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso.

Posti disponibili:

- chitarra, minimo 6, max 8;
- fisarmonica, minimo 6, max 8;
- percussioni, minimo 6, max 8;
- sassofono, minimo 6, max 8.

Art.2 Prove selettive di accesso

L'accesso al percorso è subordinato al superamento di una prova di ammissione orientativo attitudinale che fornisce alla commissione esaminatrice la misura dell'effettiva attitudine dell'alunno allo studio di uno strumento musicale. La comunicazione della data della prova avviene tramite mail istituzionale, con sufficiente anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi potranno recuperare la prova in seconda ed ultima convocazione.

Art.3 Composizione della commissione esaminatrice

La commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica e da un docente di sostegno.

Art.4 Prove orientativo – attitudinali

Le prove orientativo-attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria, pertanto, una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali. Proprio per valorizzare le specificità di ogni alunno, la commissione esaminerà ogni alunno con certificazione ex legge 104/92 oppure ex legge 170/2010, con una prova attitudinale individualizzata e costruita in base al relativo PEI/PDP. Per gli alunni con certificazione ex legge 104/92 iscritti dai genitori allo studio di uno strumento musicale, in base alla prova attitudinale, al PEI e a eventuali ulteriori indicazioni delle docenti di sostegno della scuola primaria, la commissione si riserva di decidere l'inserimento dell'alunno nel percorso di studi dello strumento musicale indicato o in un percorso di educazione musicale e predisposto secondo le caratteristiche indicate nel PEI.

I criteri di individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento e di valutazione adottati nelle prove sono i seguenti:

1. prova ritmica: esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti e ripetute dall'alunno per imitazione;
2. intonazione e memoria melodica: esecuzione vocale di un brano a piacere del candidato o

imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte;

3. accertamento su eventuali studi musicali precedenti o esperienze musicali maturate nella scuola primaria.

Art.5 Formulazione della graduatoria di Strumento Musicale e criteri per la formazione delle classi di Strumento

Concluse le prove attitudinali, la Commissione calcolerà il punteggio totale conseguito da ciascun alunno; seguirà la compilazione della graduatoria per l'ammissione. L'assegnazione alla classe di strumento avverrà in base al punteggio ottenuto e, conseguentemente, alla posizione occupata in graduatoria. Si precisa nuovamente che la scelta espressa dai genitori per uno strumento in particolare, è puramente indicativa. Le prove attitudinali, infatti, hanno la finalità di individuare la propensione specifica per lo studio di uno strumento o di un altro sulla base delle capacità individuali evidenziate dagli alunni. Nel caso si verifichi ulteriore disponibilità di posti rispetto alla prima fase di ammissione, si procederà alla convocazione scorrendo la graduatoria che sarà pubblicata sul Sito della Scuola. Si ricorda che la disciplina di Strumento Musicale è curricolare e la frequenza è obbligatoria al pari delle altre discipline. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Sulla scheda di valutazione sarà riportato un voto specifico che concorrerà al giudizio complessivo dello studente. Per ciascun anno di corso si costituisce un gruppo formato da studenti provenienti da diverse sezioni.

I gruppi si costituiscono dopo la formazione delle classi e secondo criteri numerici previsti per la formazione delle classi. Ogni gruppo si suddivide in quattro sottogruppi, formati ciascuno da min.6/max8 studentesse/i, corrispondenti alle specialità strumentali.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Dal momento della pubblicazione della graduatoria definitiva, le famiglie avranno 15 giorni di tempo per ritirare il proprio figlio dalla frequenza del corso musicale, superati i quali lo Strumento Musicale diventerà disciplina curricolare al pari delle altre discipline.

Art. 6 Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi ad indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare

il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso l'esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tali casi, l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi delle vigenti normative.

Art.7 Organizzazione delle lezioni e degli orari

Le attività relative al percorso ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

L'articolazione dei percorsi Corso terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. Gli orari delle lezioni saranno comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di Strumento tramite comunicazione scritta che dovrà essere firmata dai genitori per presa visione.

In caso di svolgimento di attività collegiali, l'attività sarà recuperata.

I percorsi sono così strutturati:

- lezione settimanale di Strumento Musicale in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- pratica della Musica d'Insieme e/o Orchestra.

All'approssimarsi della partecipazione a manifestazioni, rassegne, concorsi e concerti potranno essere previste ulteriori lezioni e/o prove. In tal caso, le famiglie saranno informate con comunicazioni scritte.

Art. 8 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), soprattutto se fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante

della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

Art. 9 Utilizzo degli strumenti musicali di proprietà della scuola

Già dal primo anno, gli alunni dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio quotidiano a casa e del restante materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola può fornire alcuni strumenti in comodato d'uso, nei limiti del numero in dotazione alla scuola e per la durata di un anno per ciascun allievo che ne faccia richiesta presentando il certificato ISEE, sulla base del quale verrà prodotta una graduatoria. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento, ad esempio il cambio corde e le spese per eventuali riparazioni. La famiglia si assume la piena responsabilità per eventuali danni causati allo strumento e conseguenti riparazioni e per eventuale smarrimento dello stesso.

Art. 10 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali Attivazione di forme varie di collaborazione

Frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale significa partecipare, anche in orario extrascolastico, a saggi, rassegne, concorsi ed altri eventi proposte dall'Istituto. Essere protagonisti di saggi, concerti, eventi musicali, rappresenta per i ragazzi un valore aggiunto di assoluta importanza, sia dal punto di vista formativo che didattico. Esibirsi in pubblico, accresce nei ragazzi il senso di fiducia in loro stessi, aiuta a superare i blocchi emotivi che spesso caratterizzano gli adolescenti, rendendoli più consapevoli delle proprie capacità e fornendo loro strumenti significativi per il controllo delle emozioni.

La scuola promuoverà eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

Art. 11 Materiale di studio

Data la natura individuale dell'insegnamento, i docenti di strumento forniranno eventuali fotocopie dei brani e del materiale di studio e/o potranno chiedere alle famiglie l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ciascun alunno.

Art. 12 Orientamento per le classi quinte di Scuola Primaria

Nell'ambito del progetto di continuità, i docenti di Strumento Musicale, in accordo con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano incontri al fine di far conoscere i quattro strumenti musicali oggetto di studio. Durante questi incontri, i docenti presenteranno gli strumenti agli alunni cercando di stimolare la loro naturale curiosità e l'interesse per lo studio di uno strumento musicale. Inoltre potranno essere programmati nel corso dell'ultimo anno della scuola primaria, progetti musicali che concorrono ad ampliare l'offerta formativa dell'istituto.

Art. 13

Il presente Regolamento è in vigore dall' a.s. 2022/23 e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

Art. 14

Il presente Regolamento sarà affisso all'Albo on line dell'Istituto. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.